

Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per quanto riguarda i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), contenuti nell'Asse 2 e codificati in F81 nelle sue varie articolazioni, che non sono presenti nelle categorie diagnostiche per l'individuazione delle persone in situazione di handicap, si precisa quanto segue:

- 1) Si riconosce l'importanza di un problema che investe, secondo alcune ricerche epidemiologiche, il 10% della popolazione scolastica; si sottolineano le difficoltà che questi studenti incontrano quotidianamente e le problematiche che gli insegnanti devono affrontare nello svolgimento della propria attività.
- 2) Si riconosce, inoltre, l'impatto che la presenza di un DSA ha sulla vita degli studenti e delle loro famiglie. Spesso le difficoltà psicologiche che possono derivare da un DSA sono rilevanti e richiedono appropriati interventi di supporto.
- 3) Si ribadisce, data la molteplicità e la variabilità dei quadri clinici, l'importanza di una precisa definizione delle caratteristiche del DSA. Occorre, pertanto, che il problema di apprendimento dello studente venga valutato da uno specialista che sia in grado di redigere un profilo cognitivo e neuropsicologico indicante gli ambiti e il livello di difficoltà, ma anche le aree indenni particolarmente positive che si configurano come "punti di forza".
- 4) Si rileva, pertanto, la necessità di un percorso didattico specifico che, partendo dalle caratteristiche rilevate nel funzionamento neuropsicologico dello studente, consenta un proficuo lavoro didattico sulle varie strumentalità, usando strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalle normative vigenti.
- 5) Definito che le categorie diagnostiche dei DSA non possono essere usate come indicatori di handicap, ribadita l'importanza del problema, si propone di far pervenire alla scuola una segnalazione clinica, da redigersi in accordo con la famiglia dello studente, al momento dell'individuazione, da parte dello specialista, del DSA. La segnalazione del DSA deve prevedere la disponibilità da parte degli specialisti e dei docenti a ricercare, in accordo con la famiglia dello studente, momenti di incontro, che verranno concordati di volta in volta secondo le necessità e con modalità flessibili.
- 6) L'ASL propone la seguente traccia di contenuti minimi per la segnalazione scolastica per i DSA:
 - dati anagrafici dello studente;
 - diagnosi: codici ICD 10;
 - elementi anamnestici dei problemi evidenziati nel percorso scolastico;
 - valutazione neuropsicologica (potenzialità cognitive, caratteristiche del disturbo di apprendimento, aspetti affettivo-relazionali);
 - proposte e suggerimenti per l'intervento;
 - generalità e recapito dello specialista che ha fatto la diagnosi di DSA e redatto la segnalazione scolastica.